Distretto socio-sanitario di Rimini

**Piano di zona per la salute ed il benessere sociale
2018-2020**

PIANO ATTUATIVO ANNUALE 2025

Piano distrettuale di contrasto alle diseguaglianze di salute

- Incidere sui determinanti sociali di salute mediante (MIRATE) azioni di promozione / prevenzione**
- Rendere efficace la gestione a domicilio delle persone affette da malattie croniche (mediante azioni AD ALTA INTEGRAZIONE sociali e sanitarie, coordinate a livello territoriale)**
- Mettere al centro le risorse di comunità per ridurre le disuguaglianze di opportunità (CON UNA STRATEGIA DEFINITA DI INGAGGIO COMUNITARIO)**
- Favorire lo sviluppo dell'organizzazione istituzionale in chiave di Primary Health Care**

Figura 2. Modello che illustra i percorsi dal contesto sociale agli esiti di salute. A-D: punti di ingresso per l'azione. I-III: meccanismi attivi. Modificata da: Diderichsen et al. 2001.

Figure 2. Diderichsen et al. Model illustrating the pathways from social context to health outcomes. A-D illustrating entry points for action. I-III illustrating active mechanisms. Adapted from: Diderichsen et al. 2001.

Figura 2a. Le determinanti dell'assistenza sanitaria e il loro contributo ai risultati sanitari

Fonte: Deloitte Centre for Health Solutions, 2017; Eurostat, 2015

Contributo potenziale
per la riduzione della mortalità
(in percentuale)

Impiego attuale delle spese
sanitarie negli Stati Uniti
(in percentuale)

Bisogna pensare ad una redistribuzione della spesa
sanitaria che sia coerente con il “peso” dei
determinanti sulla salute delle persone..

Salute e impegno delle risorse della comunità
Fonte: Dever, An Epidemiological model for
health policyanalysis, cit.

World Health
Organization

“Il PHC si fonda su tre componenti interconnesse sinergicamente:

- servizi sanitari completamente integrati che vedono l'assistenza **primaria** e le funzioni della **sanità pubblica** come **parti centrali**
- politiche e azioni **multisettoriali** per affrontare i determinanti **a monte**
- coinvolgimento e responsabilizzazione di individui, famiglie e **comunità** per una maggiore partecipazione sociale e una maggiore **cura di sé e autosufficienza nella salute**”

Servizi sanitari

Comunità locali e
Funzioni pubbliche

Politiche di salute

DEFINIZIONE DI SALUTE

Capacità di *padroneggiare* la propria vita, indirizzandola verso *mete* ritenute *significative*

RISORSE – CAPACITAZIONE – FUNZIONAMENTI (SECONDO SEN)

RISORSE

Modificate da:
caratteristiche
personali + ambiente
+ contesto sociale

Libertà reale
di scegliere tra
diversi modi di
essere e di fare

CAPACITAZIONE

FUNZIONAMENTI

Ciò che la persona
effettivamente
è e fa

REQUISITI DEI PROGETTI

Per essere ammesso a finanziamento un progetto deve:

- Rispondere agli obiettivi strategici triennali individuati a livello regionale e distrettuale
- Prevedere una mobilitazione di risorse proprie (non coperte da contributo pubblico) almeno pari al 35% del valore complessivo del progetto.
- Presentare elementi da cui si può inferire la sostenibilità tecnico – organizzativa ed economica

L'Ufficio di Piano può proporre al Comitato di distretto, laddove giudichi che il progetto a finanziamento diretto meriti di essere maggiormente integrato sotto diversi profili e/o abbia caratteri di estensione e complessità sopra standard, di ricondurlo alla area delle idee progettuali su cui promuovere la coprogettazione ex art.43 L.R. 2/03.

CRITERI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Criteria di valutazione dei progetti	Peso attribuito a ciascun criterio
1. Capacitazione delle persone (attenzione alle aspirazioni, grado di libertà, convinzione delle proprie abilità, partecipazione alle decisioni, ecc)	20
2. Attitudine del progetto a mobilitare ed attivare risorse, precisamente definite, di contesto territoriale e valorizzare luoghi di comunità e reti sociali di quartiere	35
3. Raccordo con i Servizi territoriali (in particolare per i progetti che intervengono in settori e su tematiche che sono gestite da servizi pubblici) valutato in base alle effettive modalità attraverso cui si realizza (ad es: caratteristiche dell'invio, disponibilità di interfacce dedicate, risultati attesi e standard valutativi condivisi, modalità condivise di monitoraggio e valutazione dei risultati, ecc)	20
4. Mobilitazione di risorse proprie del proponente (in termini di messa a disposizione di risorse umane, strumentali e finanziarie). Il punteggio verrà attribuito in un gradiente che valorizza le differenze tra il 35% e il 60%	25
totale	100

Vademecum per la presentazione delle proposte progettuali PAA 2025

PROGETTI CHE COINVOLGONO LE SCUOLE

- I progetti che prevedono azioni che si svolgono all'interno di istituti scolastici (di qualsiasi ordine e grado) durante l'orario di svolgimento delle lezioni, devono avere come proponente l'Istituto scolastico stesso, che indicherà come partner l'associazione che svolgerà il progetto.